



MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI MISTRETTA

Provincia di Messina

Sig. Presidente, Componenti della Giuria, Autorità Civili e Militari, Cittadini intervenuti

mentre rivolgo a tutti Loro un grato saluto ed un sincero ringraziamento, anzi tutto a nome del Complesso Bandistico, prima che mio personale, permettano anche al sottoscritto, di spendere qualche parola di elogio e di omaggio alla Cultura Musicale diffusa e radicata nella tradizione ormai centenaria di cui Mistretta va fiera e che auguriamo venga perpetuata dalle generazioni future.

Non nascondo che l'attribuzione del 'Premio Letterario Maria Messina' al 'Corpo Bandistico Città di Mistretta' un'Istituzione profondamente radicata nella Tradizione Culturale Mistrettese mi ha fatto immenso piacere. Questo segnale che si è voluto dare, va colto, come il 'la', come il suono primordiale, di tante cosmogonie, per noi rigenerante, per continuare a fare Musica e con voi Cultura.

Dopo questi brevi cenni di saluto e di ringraziamento, prima di parlare della Banda, perché chi oggi viene premiato, non dimentichiamolo, è il Complesso Bandistico, appare opportuno fare un accenno al "Suono e all'Arte dei suoni", aspetto ambivalente della Musica nel suo insieme.

Fin dall'antichità erano noti i rapporti tra musica e matematica, già i Pitagorici attraverso la divisione del Monocordo individuavano e calcolavano i rapporti matematici e fisici fra i suoni, nel Medioevo la musica faceva parte del quadrivio insieme all'aritmetica, geometria e astronomia. Quando si passa dalla concezione tolemaica, geocentrica, a quella copernicana, eliocentrica, attraverso Galileo e Keplero questi rapporti vennero messi in relazione con il nostro sistema solare, con il movimento degli astri, in particolare proprio quest'ultimo Keplero traccia la melodia di ogni pianeta, della Terra, Venere, Giove ecc. Oggi il suono viene indagato con apparecchiature moderne nei centri più all'avanguardia, quali l'Ircam, il centro Pompidou di Parigi e il centro di ricerca Tempo Reale di Firenze.

Dal punto di vista Linguistico quello che fa Pietro Bembo, con la lingua italiana, lo fa il teorico musicale Gioseffo Zarlino con la musica classificando gli intervalli: consonanti e dissonanti, gradevoli e sgradevoli, piacevoli ecc. ecc.

La Musica ci giunge anche legata ai Miti dalla cultura Greca, Dioniso e Orfeo, il primo agreste e bucolico, rappresentato mentre suona l'aulos e danza, l'altro legato all'ambiente cittadino, rappresentato mentre suona la cetra e canta.

Gli effetti curativi e terapeutici del Suono sono noti, da quelli della tradizione popolare, basti pensare alla pizzica-tarantolata, a quelli scientifici della Musicoterapia.

Ma il Suono, -questa sensazione percepita dal nostro cervello, data dalla vibrazione di un oggetto che mette in moto le molecole di un corpo elastico come l'aria, che a loro volta mettono in vibrazione la nostra membrana timpanica-, quando diventa Musica?

Il suono, - attraverso un complesso di regole tecniche, di combinazioni, - dettate da un gusto e da un senso del 'bello', sempre mutevoli, che si sono andati formando nei secoli, filtrati attraverso la sensibilità di colui che li applica - diventa Opera Musicale - quindi attraverso l'Artificio - Opera d'Arte Musicale.

Ciò premesso, vediamo la genesi della "banda" come gruppo musicale armonico.

Da dove viene la Banda ? Quali sono le sue origini?

Intanto possiamo dire che gli strumenti usati in questa compagine hanno un suono possente, che si sentono anche a molta distanza quindi adatti prevalentemente per segnalare, per annunciare, per accompagnare riti con grande partecipazione -
- si pensi agli strumenti a percussione usati - come telegrafo nelle popolazioni antiche,
- per accompagnare riti e danze,
- per cadenzate la marcia nei grandi cortei --
-si pensi ai segnali degli ottoni durante le manovre militari o le battaglie dai babilonesi fino a tutto l'ottocento, mi viene subito in mente il corno del Paladino Francia Orlando della mitologia.
-si pensi ai flauti che accompagnano danze, cortei funebri e nuziali.

Tutto ciò lo desumiamo dalle fonti archeologiche, iconografiche, letterarie, fino ad arrivare alle registrazioni degli etnomusicologi .

I moderni studiosi però pretendono per far risalire le origini delle Bande moderne all'epoca della Rivoluzione francese. Le nuove idee dovevano essere diffuse al più presto e la maniera più propizia era quella di organizzare delle grandi *feste*, con tanto di rappresentazioni visive e musicali.

Io pretendo per una teoria interazionista anche perché il singolare legame, che c'è tra la *banda* e la *festa*, il *rito*, che nasce sin dalle origini di questo complesso, e che poi si diffonde a Parigi sul finire del 700 è quello che rivive ancora oggi nei nostri paesi.

Tornando alla nostra "Banda", occorre dire che il nucleo fondante di questa nostra Benemerita Istituzione risale alla metà del 1800 ed assume nella Città di Mistretta, un rilievo fortemente legato alla collettività, svolgendo un ruolo di forte aggregazione e di partecipazione agli avvenimenti della vita civile e religiosa della Comunità.

In quel periodo storico la Banda era il mezzo con cui le Opere più in voga del Melodramma italiano venivano portate a conoscenza del grande pubblico, basti riflettere sul fatto che allora non esistevano né Radio, né Televisione.

Quel nucleo fondante oggi è divenuto l' Istituzione Musicale Comunale che la Cittadinanza di Mistretta conosce come "Scuola di Musica Comunale ed annesso Complesso Bandistico", complementari una all'altro, indissolubilmente e funzionalmente legati tra loro, che pertanto nel prosieguo chiamerò semplicemente "Istituzione Musicale".

La Formazione

L'istituzione assicura la formazione Musicale di molti giovani allievi, oggi studenti che frequentano le scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado attraverso lezioni di solfeggio, lezioni di

strumento (flauto, oboe, clarinetti, trombe, tromboni flicorni, percussioni etc.). Concertazioni per classe di strumento e prove d'insieme. Si dà piena ottemperanza in tal modo alla duplice funzione dell'Istituzione: -assolvimento di un ruolo sociale nel coinvolgere e fare interagire persone di diversa estrazione sociale e culturale da un lato, -preparazione tecnica di base agli studi musicali dall' altro.

Parlavo di vanto per la Città di Mistretta, a motivo di questa Tradizione Culturale Musicale e della Istituzione che ne è il crogiuolo, ed aggiungerei che ne ha ben donde, se già Platone nel IV libro della Repubblica pone alla base di una Città o di uno Stato ideale 'l'osservanza di un'unica grande consegna' cioè l'attenzione all'educazione e l'allevamento'; e continua dicendo 'di non introdurre alcun mutamento contro l'ordine stabilito nella ginnastica e nella musica, ma custodire tali istituti quanto più possibile', avvertendo che 'mai i modi della musica vengono toccati, senza toccare anche le massime leggi dello stato'.

I miei Allievi sanno bene che la prima regola che raccomando loro è quella dello stare insieme, della solidarietà, del formare squadra e che la Musica è una disciplina dove non vince chi suona più veloce o più forte, né perde chi è più lento, - ma prevale chi sa stare insieme agli altri senza soverchiarli, chi sa dialogare con gli altri, chi sa sostenere gli altri.

Alcuni Allievi, verisimilmente invogliati e motivati dalla frequentazione di questa Istituzione Musicale, hanno proseguito gli studi musicali con la iscrizione al Conservatorio e trovato uno sbocco lavorativo. Tra essi mi piace ricordare il Primo Corno dell'orchestra Sinfonica Siciliana il M° Luciano Labate, il M° Giovanni Ortoleva, i giovanissimi Maestri, già miei allievi, Placido Iudicello, Antonino Manno e Giuseppe Vranca . Tra gli studenti che oggi frequentano il Conservatorio abbiamo Emanuela Baglioni, Emanuele Modica, Maria Faillaci, altri che poi hanno preso strade diverse sono stati Antonino Vinci, Carmine Malacorda, Lucia Dolcemaschio ; altri ancora, grazie a quello che hanno imparato nella nostra Istituzione, hanno trovato sbocco lavorativo nelle bande militari come il Vincenzo La Via . Altri ancora come Maria Grazia Adamo hanno studiato al Dams.

Diverse generazioni di giovani, entrati in contatto con questa Istituzione, hanno assaporato il diletto della Musica, affinando la propria sensibilità musicale e conservandone un buon ricordo, ragazzi che oggi sono stimati lavoratori, professionisti che hanno rappresentato per me 'la meglio gioventù' di questa Comunità.

Questa Istituzione Musicale, che oggi è più vivace che mai, conta più di 100 iscritti, essa è luogo di convivenza tra Studenti, Insegnanti, Militari, Impiegati, Professionisti, Artigiani ecc. che si confrontano, respirano all'unisono e si passano il testimone, persone appartenenti a generazioni differenti, di differente estrazione sociale, uniti dall'aura impalpabile della Musica.

L'Istituzione Musicale per Mistretta è, e rappresenta un Patrimonio che appartiene a tutti, un formidabile collante che unisce oltre che persone di ceto socio-economico diverso, anche persone appartenenti a generazioni diverse e rappresenta pertanto una memoria storica che unisce in unico afflato i cittadini di Mistretta.

Le Attività

Pietra miliare nell'ambito dell'attività didattico-formativa dell'Istituzione è stata l'organizzazione della Rassegna Musicale , che si è tenuta per sei edizioni, offerta alle scolaresche di ogni ordine e grado in forma di Lezioni-Concerto, guidati dal sottoscritto. Nell'ambito di essa si sono esibiti i migliori professionisti della compagine musicale Siciliana Insegnanti di Conservatorio, Professori d'Orchestra, alcuni di loro oggi hanno acquisito fama internazionale.

Abbiamo accompagnato la presentazione del libro Vranca - Pipitò sulla Banda, eseguendo brani e trascrizioni dei Maestri che hanno diretto l'Istituzione musicale.

In ambito Bandistico oltre alle decina di concerti eseguiti in occasione del Natale o dell'estate due grandi Raduni sono stati organizzati il primo su tre giorni con il patrocinio dell'Assessorato Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, il secondo della durata di due giorni per festeggiare il 150° anniversario del Complesso Bandistico, nell'ambito del quale è stata intitolata la Sale prove Della Scuola al Maestro Antonino Di Buono ed è stata allestita una **Esposizione Permanente degli strumenti musicali** insieme alla mostra " La Banda Comunale compie 150 anni Storia e Memoria ", presso la prestigiosa sede del Palazzo Mastrogiovanni Tasca, composta da diversi pezzi di fine Ottocento di pregio e di indubbio valore; ma il museo necessita di bacheche ed accessori adatti a supportare ed alloggiare gli strumenti che ancora giacciono in deposito che necessitano a loro volta di pulitura e lucidatura.

- Per quanto riguarda l'archivio delle Parti e Partiture si potrebbero recuperare ed esporre per la visione o lo studio diversi pregevoli reperti.

E' stato presentato qualche anno fa alla Sovrintendenza di Messina un progetto per il recupero sia degli Strumenti Musicali che del materiale cartaceo e anche degli accessori d'epoca, finora senza esito. Sarebbe auspicabile un interessamento a livello di Amministrazione Comunale

Mi avvio a conclusione permettendomi di richiamare l'attenzione e la vigilanza della Comunità Civile di Mistretta sul fatto che la Scuola e il Complesso Bandistico sono Patrimonio Immateriale di questa Collettività che merita di essere conservato e tutelato, e di cui giustamente come recita la motivazione con cui è stato assegnato il premio, 'bisogna acquisire consapevolezza di un patrimonio prezioso, che deve essere valorizzato e proiettato verso il futuro' aggiungerei quale dovere verso le generazioni che verranno da parte dell'attuale, debitrice verso le precedenti generazioni.

Dò lettura di quanto scritto all'Associazione :

Ricevuta comunicazione, da parte di codesta Benemerita Associazione, che il Complesso Bandistico 'Città di Mistretta' è stato prescelto per essere insignito del Premio Letterario Maria Messina, lo scrivente, quale pro-tempore 'Maestro Direttore della Scuola di Musica Comunale ed annesso Complesso Bandistico Città di Mistretta', ha ritenuto doveroso condividere tale onorifico riconoscimento con i componenti del Complesso, i quali molto onorati e grati per il riconoscimento intendono esprimere, mio tramite, il loro ringraziamento, a cui si unisce il personale e quello della signora Lo Menzo.

In rappresentanza, per tanto, dell'intero Complesso Bandistico lo scrivente sarà lieto di partecipare alla cerimonia di giorno 05 Ottobre insieme ad alcuni Allievi che per l'occasione eseguiranno qualche brano.

Un grato pensiero va a tutti i Maestri che, nei decenni passati, si sono avvicinati nella direzione di questa Istituzione Musicale, e che hanno contribuito a migliorarla, alimentarla e mantenerla sempre attuale e radicata nella cittadinanza e nel cuore dei Mistrettesi, nonché agli Allievi che rappresentano il futuro e ai Musicanti del passato.

Mistretta li 05\10\2019

**Il Maestro
Direttore della Scuola di Musica Comunale
Ed annesso 'Complesso Bandistico 'Citta di Mistretta'
Girolamo Di Maria**